

## **COMUNICATO AL PERSONALE DEL 22/05/2024**

Si è tenuto il giorno 22 maggio 2024 il primo incontro tra le OO.SS., la RSU e il Presidente INAPP Dott. Natale Forlani. Per l'Amministrazione erano presenti anche il dott. Lorianò Bigi, Direttore Generale, il dott. Mario Emanuele Dirigente dell'Ufficio Affari generali e Personale e la dott.ssa Tiziana Mercanti dell'Ufficio Affari generali e Personale.

Il Presidente ha esordito informando le rappresentanze sindacali che ad oggi risultano trasferiti all'INAPP circa 8.700.000 euro per il personale ex ANPAL a copertura delle spese generali di personale comprensive di stipendio base e accessorio. Resta pertanto ancora da completare il trasferimento delle risorse finanziarie relative a produttività, TFR, benefici socioassistenziali e più in generale tutto ciò che riguarda il finanziamento delle attività.

Relativamente al fondo ordinario e ai fondi per la valorizzazione del personale degli Enti non MUR è stato chiesto di verificarne l'incremento e quindi che nella ripartizione dei fondi nella parte spettante all'Inapp siano state conteggiate anche le risorse relative al personale ex ANPAL confluito in INAPP.

Il Presidente ha esposto la strategia che intende intraprendere per rilanciare l'INAPP, a partire dall'integrazione delle Attività di ANPAL e INAPP nel nuovo PTA per il PIAO 2025.

Le OO.SS. hanno sostenuto, innanzitutto, che trattandosi di un Ente di Ricerca ne deve essere garantita l'autonomia e, quindi, qualsiasi attività di supporto al Ministero vigilante deve essere incardinata in linee di attività definite con l'INAPP.

Il Presidente ha più volte affermato che tutti i rapporti lavorativi con il Ministero saranno regolati da apposite convenzioni e le interlocuzioni con il Ministero in tale direzione sono state già avviate che il personale ex ANPAL ormai deve essere considerato a tutti gli effetti personale INAPP.

Il Presidente ha sostenuto che il rilancio dell'INAPP è un'opportunità, affinché l'Ente diventi il cardine delle Politiche Attive del Lavoro attraverso il contributo scientifico di linee guida concrete e innovative.

A tal fine è necessario un riposizionamento dell'Ente attraverso una approfondita riflessione che porti ad un ripensamento delle attività, valutando punti di forza e debolezza, e alla declinazione di direttive che abbiano obiettivi strategici specifici oltre che una ridefinizione della governance. In un primo momento questa "riorganizzazione" riguarderà le aree che si occupano del lavoro e dell'inclusione sociale ma poi si estenderà a tutte le altre che dovranno essere focalizzate su temi più specifici e di maggiore interesse per il Paese.

Questo rilancio dovrà coinvolgere tutte le parti dell'Amministrazione comprensive del personale dell'Ente e le parti sociali. Forlani ha evidenziato che in INAPP si può contare su di un personale della ricerca eccellente che per portare a compimento la missione di INAPP dovrà essere tutto adeguatamente valorizzato (tecnici, amministrativi, tecnologi e ricercatori).



Su come in concreto questa “riorganizzazione” delle attività e degli obiettivi dell’Ente dovrà avvenire, Presidente ha affermato che ancora è in una fase di osservazione dell’Istituto e che, pur avendo in mente un “piano aziendale”, ha necessità di altro tempo, circa due mesi, per raccogliere altre informazioni.

A precisa richiesta delle OO.SS. se questa riorganizzazione prevedesse una modifica dello Statuto o del regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Ente la risposta è stata che per il momento niente di tutto questo è previsto.

Inoltre, Il Presidente ha informato le OO.SS. che gli adeguamenti stipendiali dei vincitori ex Anpal dell’art. 15 saranno effettuati quanto prima.

Le OO.SS hanno chiesto anche informazioni sull’estensione della polizza sanitaria vigente in INAPP anche al personale ex ANPAL. L’Amministrazione ha risposto che all’esito della riqualificazione del Fondo (che avverrà in tempi ragionevoli) si potrà procedere con l’eventuale estensione.

Le OO.SS. hanno sollecitato la chiusura di tutte le procedure ancora in essere con riferimento agli articoli ex 53 e 54 per la valorizzazione del personale. L’Amministrazione si è impegnata a vigilare affinché la fase di valutazione relativa all’art.53 e 54 venga definita a breve, permettendo così la decretazione dei vincitori e l’erogazione dei relativi arretrati e adeguamenti stipendiali.

E’ stata raffigurata al Presidente la situazione del personale Inapp che da anni non vede sostanziali (nel numero) avanzamenti di carriera, stigmatizzando il fenomeno del sotto inquadramento che necessita di una soluzione.

In conclusione, le OO.SS hanno chiesto di convocare nelle prossime settimane incontri per affrontare tutte le questioni lasciate in sospeso in INAPP in particolare riguardo l’erogazione del fondino 2022.

FLC CGIL

FSUR CISL

FGU ANPRI

ANIEF

N. Angelini

M. Codella

V. Tersigni

E. Sestili